CISL Fisascat Roma
Protocollo ingresso
nr. 20110005107
del 27-06-2011 16:52:38-0

Spettabile
CONFCOMMERCIO ROMA
c.a. Dott. A. Fiorenzoni
Via Properzio,5
00193 - ROMA

Spettabile
Regione Lazio
Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
Area 4Z02
P.za Oderico da Pordenone, 15
00145 Roma

Spettabile
Agenzia Lazio Lavoro Settore Mobilità
V.le del Caravaggio, 99
00147 Roma

Spettabile
Direzione Provinciale del Lavoro - Roma
Servizio Politiche del Lavoro
Via Cesare De Lollis, 12
00185 Roma

Spettabile
FILCAMS – CGIL
Direzione Regionale
Via Buonarroti, 51
00185 – ROMA
Fax: 06-4467351

Spettabile
FISASCAT – CISL
Direzione Regionale
Via Cavour, 57
00184 – ROMA
Fax: 06-484678

Spettabile
UILTUCS – UIL
Direzione Regionale
Via Cavour, 147
00184 - ROMA
Fax: 064881219

Oggetto: licenziamento collettivo per riduzione del personale - comunicazione ai sensi dell'art.24, comma 1, e dell'art.4, comma 2, Legge 23 luglio 1991, n.223.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.4 e 24 della L. 223/91, comunichiamo l'intenzione di procedere al licenziamento collettivo per cessazione di attività per i dipendenti della CERRONI SRL.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ CERRONI SRL:

La Società CERRONI SRL, opera nel settore della Distribuzione Organizzata con gestione di punti vendita diretti e affiliati, ubicata interamente nel territorio di Roma e del Lazio, con sede centrale in Roma, Via G. Paisiello, 12, occupa, ad oggi, complessivamente n 30 dipendenti fra operai ed impiegati.

La Società applica a tutti i propri dipendenti, il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi.
I punti vendita gestiti direttamente dalla scrivente sono pari a 3.

MOTIVI CHE DETERMINANO LA SITUAZIONE DI ECCEDENZA

La Società CERRONI SRL, va inquadrata nel contesto del territorio laziale nel quale la concorrenza è ormai sempre più rappresentata dai grandi gruppi internazionali o nazionali, decisamente sovrastanti per modalità di presidio di mercato: grazie alle dimensioni raggiunte ed alle economie di scala realizzate nonché alle enormi capacità negoziali nei confronti del ceto fornitori/industrie, hanno oggi indubbiamente una vincente e per noi inattuabile capacità di praticare politiche di prezzo e di scontistica determinanti per il posizionamento sul mercato stesso e per il mantenimento della clientela.

Ove la concorrenza non e' rappresentata dai grandi gruppi, si rilevano invece i piccoli gruppi locali, che mantengono un aggressività commerciale ed una competitività verso i clienti anche essi notevoli , ciò grazie ai margini positivi che riescono a conseguire e a conti economici positivi perseguendo politiche di basso costo di manodopera, non certo periodicamente formata o incentivata , ovvero gestendo a livello familiare l'attività e quindi di fatto spesso non remunerando il fattore "lavoro" ma includendo il corrispettivo dello stesso negli utili conseguiti complessivamente.

La CERRONI SRL è oramai collocata nel mezzo e per questo di fatto schiacciata in termini di competitività sui prezzi : nata piccola in quanto proveniente da una gestione "familiare" , cresciuta

CISL Fisascat Roma - Protocollo Ingresso N.20110005107 del 27/06/2011 16:52:38 - Copia conforme pag.1 di 4

notevolmente negli ultimi anni , non abbastanza dimensionatasi per il mercato in cui si confronta, con una incidenza dei costi fissi ormai tale da non essere più assorbibile dalla redditività ordinaria.

Purtroppo specie nell'ultimo triennio , nonostante l'immutato impegno e la grande volontà di continuare a rafforzare la propria realtà, il repentino mutamento di mercato , il cambiamento delle abitudini di consumo e la diversa propensione alla spesa dei consumatori, certo complice la ormai diffusa crisi degli acquisti in genere, hanno fatto conoscere all'azienda una flessione generalizzata e drastica del fatturato , una radicale contrazione dei margini per la continua necessità di presidiare il mercato anche con scontistiche, offerte e promozioni al pari di tutti i diretti competitor, con il risultato di annullare di fatto dapprima i profitti , poi la stessa redditività di gran parte dei punti vendita.

Il fatturato aziendale dell'ultimo quinquennio determinato da circa **23.294.024/30** nel 2005 scende progressivamente negli anni successivi fino ad arrivare nel 2010 a circa **10.275.061/30** ; in particolare si noti la costante diminuzione del fatturato:

Fatturato 2005 pvp : **23.294.024/30 (con n° 7 punti vendita attivi);**
Fatturato 2006 pvp : **22.342.911/19 (con n° 7 punti vendita attivi);**
Fatturato 2007 pvp : **24.991.565/89 (con n° 10 punti vendita attivi);**
Fatturato 2008 pvp : **22.096.902/85 (con n° 10 punti vendita attivi);**
Fatturato 2009 pvp : **18.274.360/68 (con n° 10 punti vendita attivi).**

e quello previsionale del primo semestre 2011 risulta essere pari a **2.064.183/52** .

Come si evince chiaramente da questi macro dati, la riduzione di fatturato è molto significativa ed ha determinato, nonostante i numerosi progetti aziendali di rilancio tentati nel quinquennio, un saldo dei flussi finanziari negativo, una debitoria accumulata con i fornitori e un grave appesantimento di costi sia in termini di risorse umane che di risorse strutturali e tecnologiche.

MOTIVI TECNICI, ORGANIZZATIVI O PRODUTTIVI PER I QUALI SI RITIENE DI NON POTER ADOTTARE MISURE IDONEE A PORRE RIMEDIO ALLA PREDETTA SITUAZIONE ED EVITARE IN TUTTO O IN PARTE LA DICHIARAZIONE DI MOBILITÀ

Altresì dobbiamo sottolineare che la citata contrazione del fatturato e la debitoria ormai strutturalmente accumulata con i fornitori, stanno determinando una scarsa capacità negoziale con la ovvia conseguenza di una oggettiva e diffusa difficoltà a rifornire e tenere assortiti i punti vendita : da cui la conferma che il presupposto peggioramento del fatturato sta acquisendo elementi preoccupanti di certezza, al pari della conclamata impossibilità di non riuscire a coprire i costi di gestione.

Pertanto rilevata la strutturale antieconomicità della gestione, e l'impossibilità di ricapitalizzare o indebitare la società più di quanto non sia stato fatto, la sottoscritta società ha decretato la cessazione totale dell'attività con la chiusura imminente dei seguenti punti vendita:

- **ARCE (FR) – Via Casilina, km 112;**
- **ROMA – Via di Fontana Candida, n° 24;**
- **NETTUNO – Piazza Donati, n° 15;**

La Società CERRONI SRL ritiene che eventuali altre misure per fronteggiare le conseguenze sul piano sociale della attuazione del programma medesimo non siano attuabili poiché la profondità della crisi e la velocità di un suo peggioramento attesa ed ogni giorno purtroppo riscontrata, pongono tutti di fronte a scelte drastiche , ineludibili e definitive.

In particolare, non appare possibile il ricorso alla CIGS, in quanto la crisi si appalesa strutturale, e nell'attuale scenario, non si vede la più remota possibilità di utilizzo, neppure a lungo termine, delle risorse da porre in mobilità.

CISL Fisascat Roma - Protocollo Ingresso N.20110005107 del 27/06/2011 16:52:38 - Copia conforme pag.2 di 4

NUMERO, PROFILI PROFESSIONALI E COLLOCAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE IN ESUBERO

Il numero dei dipendenti in esubero suddiviso per profili professionali e settore aziendale è riportato nel documento che si allega alla presente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma I° del D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 151, si allega alla presente:

- l'elenco del personale attualmente impiegato nella scrivente società;

e si dichiara

- che allo stato non sono previste attribuzioni patrimoniali diverse da quelle già previste dalla legislazione vigente e dalla contrattazione collettiva.

Ove invece, nel corso della procedura, venisse prevista una eventuale indennità per licenziamento diversa da quella derivante dalla legislazione vigente o dalla contrattazione collettiva (vedi direttiva 92/56 CEE) ciò verrà tempestivamente comunicato alle parti sociali nonché ai destinatari della presente.

Si rammenta che al personale dell'Azienda viene applicato il C.C.N.L. per i dipendenti di Aziende del terziario.

I provvedimenti di mobilità verranno adottati al termine della procedura o comunque entro 120 giorni previsti dall'art. 24 della L. 223/91.

Si resta a disposizione per l'esame congiunto così come previsto dal 5° comma del citato art. 4.

Distinti saluti.

27 GIU. 2011

CERRONI S.r.l.
(L'Amministratore Unico)

CISL Fisascat Roma - Protocollo Ingresso N.20110005107 del 27/06/2011 16:52:38 - Copia conforme pag.3 di 4

ALLEGATO 1

NUMERO, PROFILI PROFESSIONALI E COLLOCAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE ATTAULMENTE IMPIEGATO ED IN ESUBERO

PdV ARCE (FR) – Via Casilina, km 112

Area	Numero	Profilo professionale	Livello	Esuberi previsti
Vendita	12	Commessa/cassiera	4	12
Vendita	1	Commessa	5	1

PdV ROMA – Via di Fontana Candida, n° 24

Area	Numero	Profilo professionale	Livello	Esuberi previsti
Vendita	4	Commessa/cassiera	4	4
Vendita	4	Commessa	4	4
Vendita	1	Banconiere	1	1

PdV NETTUNO – Piazza Donati, n° 15

Area	Numero	Profilo professionale	Livello	Esuberi previsti
Vendita	1	Responsabile PdV	1	1
Vendita	2	Commessa/cassiera	4	2
Vendita	1	Commessa/banconiera	4	1
Vendita	1	Commessa	5	1
Vendita	1	Impiegata	1	1
Vendita	1	Banconiere	4	1
Logistica	1	Magazziniere	4	1

TOTALE	**30**			**30**

27 GIU. 2011

CERRONI S.r.l.
(Società Unico)

CISL Fisascat Roma - Protocollo Ingresso N.20110005107 del 27/06/2011 16:52:38 - Copia conforme pag.4 di 4

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO LAVORO E FORMAZIONE
AREA 05/11

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 luglio 2011, presso l'Assessorato Lavoro e Formazione della Regione Lazio, alla presenza del sig. Stefano Parducci si è svolto l'incontro di cui all'art. 4, comma 7 della L.223/1991, così come modificata ed integrata da D.P.R. 218/2000, finalizzata al completamento della procedura di mobilità avviata dalla Società CERRONI SRL in data 27 giugno 2011, nei confronti di n° 30 lavoratori addetti presso le unità produttive di Roma, Nettuno, Arce (Fr)

All'incontro sono presenti le parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE:

- La Società CERRONI SRL in data 27 giugno 2011 ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per cessazione dell'attività delle unità produttive di Roma, Nettuno, Arce (Fr) con conseguente collocazione in mobilità di tutto il personale addetto, e pari a n. 30 lavoratori ritenuti strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali.

- le motivazioni alla base di detto provvedimento, contenute nella citata lettera di avvio della procedura e qui integralmente richiamate, sono state oggetto di approfondito esame e discussione nell'ambito degli incontri tenutisi in sede sindacale;

- le parti si sono quindi incontrate in data 11/07/2011 in sede sindacale senza il raggiungimento di un accordo e la questione è stata conseguentemente deferita alla Regione Lazio per la successiva fase di sua competenza;

- in data odierna, si è svolta presso la Regione Lazio, la successiva fase amministrativa dell'esame congiunto, in cui le parti, dopo ampio confronto, hanno raggiunto una intesa alle condizioni di seguito riportate.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente verbale di accordo.

2. Le parti concordano che la collocazione in mobilità riguarderà n. 30 lavoratori della Società CERRONI SRL i cui profili professionali e la cui collocazione aziendale sono quelli riportati nella lettera di avvio della procedura stessa.

Le parti concordano, quale unico criterio di scelta alternativo e sostitutivo di quelli indicati all'art. 5, comma 1, L.223/1991, quello delle esigenze tecnico/produttive/organizzative legate alla decisione irrevocabile di cessazione di ogni attività produttiva delle unità produttive di Roma, Nettuno, Arce (Fr)

Le parti convengono che la predetta collocazione in mobilità verrà effettuata, entro i termini di legge

I lavoratori in oggetto usufruiranno della relativa indennità di disoccupazione ordinaria cosi come previsto dalla legge e al termine della stessa qualora gli stessi fossero ancora privi di occupazione si vedrà la possibilità di accesso agli ammortizzatori sociali in deroga

La Regione Lazio. al fine di ridurre l'impatto sociale della procedura in oggetto, si impegna a verificare la possibilità di inserire i lavoratori di cui al presente accordo nel programma di outplacement finanziato con risorse regionali/comunitarie, ovvero eventuali percorsi di riqualificazione e/o riconversione professionale, finalizzati appunto alla ricollocazione esterna del personale. La Regione Lazio, altresì, si impegna a verificare, compatibilmente con la disponibilità delle risorse previste nell'ambito della propria programmazione regionale/comunitaria e nel rispetto delle normative ivi previste, la erogazione di un contributo a fondo perduto a tutti quei lavoratori che, dalla mobilità, intenderanno avviare una iniziativa lavorativa autonoma/imprenditoriale.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale d'accordo, si danno, infine, atto di avere perito e concluso a tutti gli effetti in data odierna le procedure di legge in base al combinato sposto degli artt. 4, e 24 della Legge 223/1991.

etto, confermato e sottoscritto.

